

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

* * *

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO

INTRODUZIONE

La presente relazione, costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014. Essa intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e descrive le attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021, così come approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Si rammenta che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti più rilevanti sul fronte investimenti.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. In base all'art. 228, comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione"*, e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti."*

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Nella relazione vanno analizzati anche gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni iniziali, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione consuntiva deve necessariamente rapportarsi alle previsioni dei bilanci annuale e pluriennale, approvati all'inizio dell'esercizio, verificandone la realizzazione dei contenuti.

Il contenuto minimo previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, e per il quale si ritiene doveroso procedere con l'elaborazione di un apposito paragrafo per ogni punto, risulta enunciato al comma 6:

"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

Oltre a ciò si ricorda che ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 a decorrere dall'esercizio 2014, *"alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo e' allegato a ciascuno stato di previsione della spesa."*

LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

Il D.U.P. e il Bilancio di previsione 2019/2021 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 05.02.2019.

Le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Data variazione 19/03/2019 - Delibera di giunta n.29 - Variazione da riaccertamento ordinario al 31.12.2018.
2. Data variazione 02/04/2019 - Delibera di giunta n.42 - Rideterminazione residui presunti e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2019-2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.
3. Data variazione 30/04/2019 - Delibera di giunta n.60 - Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
4. Data variazione 21/05/2019 - Delibera di giunta n.71 - Seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
5. Data variazione 28/05/2019 - Delibera di giunta n.79 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizi finanziari 2019 e 2020: 1^o prelevamento dal fondo di riserva.
6. Data variazione 28/05/2019 - Determina R.S.F. n.24 - Bilancio di previsione 2019-2021: prima variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-^o quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

7. Data variazione 30/07/2019 - Delibera di consiglio n.18 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000.
8. Data variazione 31/07/2019 - Determina n.37 - Prima variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
9. Data variazione 19/09/2019 - Determina n.47 - Seconda variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
10. Data variazione 15/10/2019 - Delibera di consiglio n.24 - Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 ex art. 175 c. 2 d.lgs. n. 267/2000.
11. Data variazione 22/10/2019 - Delibera di giunta n.131 - Terza variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
12. Data variazione 14/11/2019 - Delibera di giunta n.146 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizi finanziari 2019 e 2020: 2[^] prelevamento dal fondo di riserva.
13. Data variazione 03/12/2019 - Delibera di giunta n.159 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019: 3[^] prelevamento dal fondo di riserva.
14. Data variazione 10/12/2019 - Determina n.68 - Variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
15. Data variazione 12/12/2019 - Delibera di giunta n.174 - Variazione P.E.G. di Giunta.
16. Data variazione 23/12/2019 - Delibera di giunta n.180 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019: 4[^] prelevamento dal fondo di riserva.
17. Data variazione 31/12/2019 - Determina R.S.F. n.76 - Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2019 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.

La scadenza per l'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare è fissata al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

A causa dell'emergenza Coronavirus in atto, l'art. 107, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, recante *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19"* ha prorogato al **30 giugno 2020** il termine per l'approvazione del rendiconto 2019.

Per il rispetto della scadenza fissata è necessario che il Tesoriere e gli agenti contabili interni rendano i conti della loro gestione entro i tempi fissati dal Regolamento di contabilità del Comune.

Il Servizio finanziario verifica la loro corrispondenza con le scritture contabili in possesso dell'ente e predisponde lo schema di rendiconto che poi viene deliberato dall'organo esecutivo insieme alla relazione sulla gestione.

La proposta di deliberazione consiliare del rendiconto e lo schema dello stesso, unitamente alla relazione dell'organo esecutivo, vanno trasmessi all'organo di revisione, il quale, entro il termine fissato dal regolamento di contabilità, comunque non inferiore a 20 giorni dalla data di trasmissione della documentazione, predisponde la relazione da allegarsi al rendiconto.

Posto che la relazione dell'organo di revisione non solo contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ma anche, eventualmente, rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità di gestione, il Consiglio comunale nell'approvazione del rendiconto deve tenere motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione.

Si fa presente che a decorrere dal 1° gennaio 2020 il Comune di Faedo risulta incorporato nel Comune di San Michele all'Adige a seguito di fusione disposta dalla L.Reg. n. 13 del 19 ottobre 2016. Secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie della legge sopraccitata, dal 01.01.2020 il Commissario Straordinario nominato dalla Giunta Provinciale provvede alla gestione del Comune fino all'elezione degli organi comunali. Non essendo intervenute, a causa dell'emergenza Coronavirus in atto, le consultazioni elettorali per l'elezione della nuova amministrazione comunale, sarà quindi il Commissario Straordinario ad approvare sia lo schema di rendiconto che il rendiconto definitivo del Comune di San Michele per l'anno 2019.

La proposta di rendiconto, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, deve essere messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità (art. 227 comma 2 del TUEL).

I vincoli imposti dal bilancio di previsione costituiscono il costante riferimento del rendiconto. Il conto del bilancio consente quindi di verificare se la gestione ha mantenuto gli equilibri finanziari fra entrate e spese di competenza.

Tale analisi viene condotta attraverso le unità elementari del conto, distintamente rappresentate per residui e competenza nel seguente modo:

- le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

Operazione propedeutica alla redazione del conto del bilancio è il riaccertamento dei residui.

Tale operazione consiste nella verifica attenta e puntuale delle motivazioni che consentono di mantenere tali poste nel bilancio dell'ente. Infatti la più puntuale definizione di accertamento ed impegno prevista dal nuovo ordinamento, che riconduce i residui, salvo le eccezioni previste dall'ordinamento stesso, a vere posizioni di debito e di credito dell'ente nei confronti di terzi, comportano una particolare attenzione nella fase del loro riaccertamento, soprattutto nel primo anno di applicazione del nuovo ordinamento.

Nella fase di riaccertamento occorre verificare puntualmente gli elementi constitutivi degli accertamenti e degli impegni da cui provengono i residui.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla *reimputazione contabile* all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Per il procedimento di reimputazione, la delibera di Giunta relativa al riaccertamento autorizza contestualmente una variazione di bilancio come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione, oltre a quello contabile di amministrazione. Il risultato contabile di gestione prende in considerazione soltanto i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio di competenza puro, con esclusione quindi delle operazioni in conto residui. Esso si ottiene sommando alle riscossioni sulla competenza i residui attivi formatisi dalla gestione di competenza e sottraendo dalla somma risultante i pagamenti sulla competenza e i residui passivi formatisi dalla gestione di competenza (ovvero è la differenza tra accertamenti ed impegni riferiti alla gestione di competenza).

Il significato che comunemente si attribuisce al risultato della gestione di competenza è quello di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente al periodo amministrativo analizzato.

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolare modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale).

Il risultato contabile di amministrazione, la cui dimostrazione rimane invariata, è dato dal fondo cassa a chiusura dell'esercizio aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Sia il risultato contabile di gestione, ossia il risultato parziale scaturente dalla sola gestione della competenza, che quello contabile di amministrazione si concludono in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

L'avanzo di amministrazione e quello della gestione di competenza devono essere altresì suddivisi in diverse quote rappresentanti i vari fondi (vincolati, di ammortamento, per il finanziamento di investimenti e non vincolati).

Al rendiconto sono allegati i seguenti documenti, previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilita';
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- i) per le sole regioni,...omissis...;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo...;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'art. 227 del TUEL prevede inoltre che al rendiconto della gestione siano allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011, art. 18-bis prevede infine che gli enti locali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, Articolo unico:

- "1. Gli enti locali adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.*
- 2. Gli organismi e gli enti strumentali degli enti locali in contabilità finanziaria adottano il Piano di cui al comma 1 secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.*
- 3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo.*
- 4. Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.*
- 5. Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019."*

Questo insieme di indicatori possono essere utilizzati al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'ente.

Alcuni indicatori, in quanto riferiti alla gestione del patrimonio, potranno essere determinati solo in presenza di una contabilità economico-patrimoniale.

* * *

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Dal 2016 la contabilità finanziaria è tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2019 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2019 ma esigibili negli anni successivi.

Tra le voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenza il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D. Lvo 118/2011

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo

d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dell'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo ed il risultato della sola gestione di competenza.

GESTIONE 2019	MOVIMENTI 2019		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa iniziale al 01.01.2019			€ 344.330,29
Riscossioni	€ 2.213.693,76	€ 2.335.943,89	€ 4.549.637,65
Pagamenti	€ 734.550,77	€ 3.907.092,04	€ 4.641.642,81
Fondo cassa finale al 31.12.2019			€ 252.325,13
Residui attivi	€ 2.406.933,31	€ 1.206.985,75	€ 3.613.919,06
Residui passivi	€ 56.509,80	€ 1.041.550,89	€ 1.098.060,69
FPV parte corrente			€ 77.068,19
FPV parte capitale			€ 2.266.930,63
Avanzo di amministrazione			€ 424.184,68

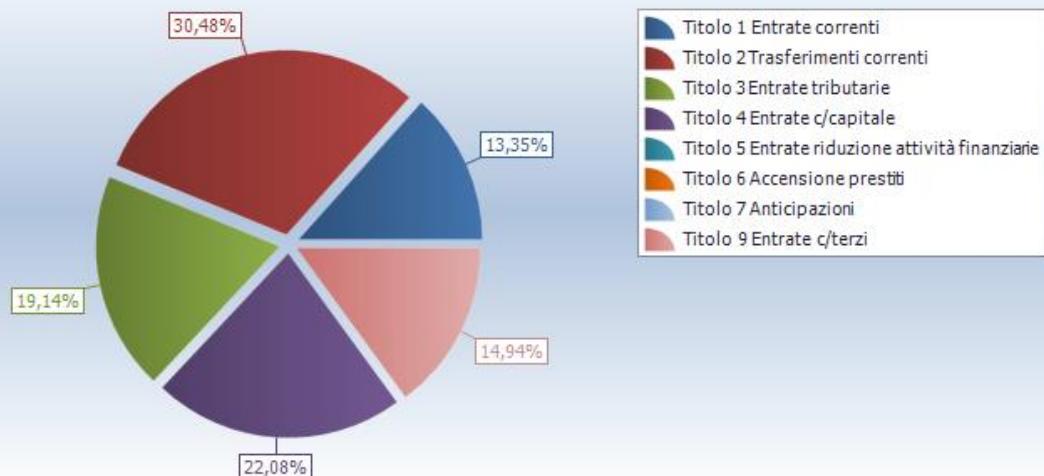
GESTIONE DI COMPETENZA 2019

UTILIZZO AVANZO DI AMM.	95.000,00
FPV DI ENTRATA	3.888.588,57
Riscossioni in c/competenza	2.335.943,89
Pagamenti in c/competenza	-3.907.092,04
<i>DIFFERENZA Risc.-Pag. comp.</i>	<i>-1.571.148,15</i>
Residui attivi in c/competenza	1.206.985,75
Residui passivi in c/competenza	-1.041.550,89
<i>DIFFERENZA</i>	<i>165.434,86</i>
FPV DI SPESA	-2.343.998,82
AVANZO DI COMPETENZA	233.876,46

La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		344.330,29			
Utilizzo avanzo di amministrazione	95.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	83.806,66				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.804.781,91				
Titolo 1 Entrate correnti	473.144,76	407.495,52	Titolo 1 Spese correnti	2.069.461,83	2.028.300,03
			fondo pluriennale vincolato	77.068,19	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.079.876,17	1.301.111,54			
Titolo 3 Entrate tributarie	678.168,99	697.908,42	Titolo 2 Spese c/capitale	2.275.367,79	1.969.082,58
			fondo pluriennale vincolato	2.266.930,63	
Titolo 4 Entrate c/capitale	782.366,36	1.610.767,76	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.013.556,28	4.017.283,24	Totale spese finali	6.688.828,44	3.997.382,61
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	74.439,95	74.439,95
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	529.373,36	532.354,41	Titolo 7 Spese c/terzi	529.373,36	569.820,25
Totale entrate dell'esercizio	3.542.929,64	4.549.637,65	Totale spese dell'esercizio	7.292.641,75	4.641.642,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.526.518,21	4.893.967,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.292.641,75	4.641.642,81
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	233.876,46	252.325,13
TOTALE A PAREGGIO	7.526.518,21	4.893.967,94	TOTALE A PAREGGIO	7.526.518,21	4.893.967,94

Accertamenti



Impegni



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

L'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può determinare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo.

Le casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso.

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento).

BILANCIO 2019 PARTE CORRENTE

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Utilizzo avanzo di amministrazione	20.000,00	20.000,00
FPV entrata – parte corrente	83.806,66	83.806,66
Entrate titolo I	477.930,00	473.144,76
Entrate titolo II	1.089.969,42	1.079.876,17
Entrate titolo III	711.320,47	678.168,99
- Spese titolo I	2.231.518,41	2.069.461,83
- Spese titolo IV	74.439,95	74.439,95
FPV spesa – parte corrente	77.068,19	77.068,19
Differenza di parte corrente	0,00	114.026,61

BILANCIO 2019 PARTE CAPITALE

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Utilizzo avanzo di amministrazione	75.000,00	75.000,00
FPV entrata - parte capitale	3.804.781,91	3.804.781,91
Entrate titolo IV (esclusi rimborsi A.P.)	788.839,78	782.366,36
Entrate titolo V, cat. 2, 3 e 4	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00
- Spese titolo II	2.401.691,06	2.275.367,79
FPV spesa - parte capitale	2.266.930,63	2.266.930,63
Differenza di parte capitale	0,00	119.849,85

BILANCIO 2019 MOVIMENTO DI FONDI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Entrate per anticipazioni di cassa	500.000,00	0,00
Spese per anticipazioni di cassa	500.000,00	0,00
Differenza movimento di fondi	0,00	0,00

BILANCIO 2019 SERVIZI PER CONTO DI TERZI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Entrate per servizi per conto di terzi	1.253.000,00	529.373,36
Spese per servizi per conto di terzi	1.253.000,00	529.373,36
Differenza servizi per conto di terzi	0,00	0,00

RISULTATO GENERALE 2019

DESCRIZIONE	RISULTATO
Parte corrente	114.026,61
Parte capitale	119.849,85
Movimento di fondi	0,00
Servizi per conto di terzi	0,00
TOTALE	233.876,46

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli.

Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa.

Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella valutazione a posteriori, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più.

La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE TOTALI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO	SCOSTAMENTO
UTILIZZO AVANZO DI AMM.	95.000,00	95.000,00	0,00
FPV ENTRATA	3.888.588,57	3.888.588,57	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	477.930,00	473.144,76	4.785,24
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.089.969,42	1.079.876,17	10.093,25
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	711.320,47	678.168,99	33.151,48
TITOLO IV - ALIENAZIONI E TRAFERIMENTI CONTO CAPITALE	788.839,78	782.366,36	6.473,42
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - ANTICIPAZIONI TESORIERE	500.000,00	0,00	500.000,00
TITOLO IX - SERVIZI CONTO TERZI	1.253.000,00	529.373,36	723.626,64
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.804.648,24	7.526.518,21	1.278.130,03

RISORSE IMPIEGATE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO	SCOSTAMENTO
TITOLO I - CORRENTI	2.231.518,41	2.069.461,83	162.056,58
TITOLO II - CONTO CAPITALE	2.401.691,06	2.275.367,79	126.323,27
TITOLO III - SPESE PER ATT.FIN.	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	74.439,95	74.439,95	0,00
TITOLO V - REST.ANTICIPAZIONI	500.000,00	0,00	500.000,00
TITOLO VII - SERVIZI CONTO TERZI	1.253.000,00	529.373,36	723.626,64
FPV SPESA	2.343.998,82	2.343.998,82	0,00
TOTALE IMPIEGHI	8.804.648,24	7.292.641,75	1.512.006,49

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO	SCOSTAMENTO
UTILIZZO AVANZO DI AMM.	95.000,00	95.000,00	0,00
FPV ENTRATA	3.888.588,57	3.888.588,57	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	477.930,00	473.144,76	4.785,24
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.089.969,42	1.079.876,17	10.093,25
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	711.320,47	678.168,99	33.151,48
TITOLO IV - ALIENAZIONI E TRAFERIMENTI CONTO CAPITALE	788.839,78	782.366,36	6.473,42
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	7.051.648,24	6.997.144,85	54.503,39

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO	SCOSTAMENTO
TITOLO I - CORRENTI	2.231.518,41	2.069.461,83	162.056,58
TITOLO II - CONTO CAPITALE	2.401.691,06	2.275.367,79	126.323,27
TITOLO III - SPESE PER ATT.FIN.	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	74.439,95	74.439,95	0,00
FPV SPESA	2.343.998,82	2.343.998,82	0,00
TOTALE IMPIEGHI	7.051.648,24	6.763.268,39	288.379,85

FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese d'investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui si redige il Documento Unico di Programmazione.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Si procede con l'illustrazione delle informazioni richieste dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011.

1) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione utilizzati, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS)

Principali norme di riferimento: L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Gettito conseguito nell'esercizio precedente (2018)	€ 510.000,00	€ 447.261,29	€ 62.738,71
Gettito conseguito nell'anno oggetto di rendiconto (2019)	€ 460.000,00	€ 460.892,98	-€ 892,98

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento: Capo I del d.Lgs. n. 507/1993	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Gettito conseguito nell'esercizio precedente (2018)	€ 4.723,50	€ 4.723,44	€ 0,06
Gettito conseguito nell'anno oggetto di rendiconto (2019)	€ 5.000,00	€ 5.000,04	-€ 0,04

Si mettono in evidenza inoltre alcuni aspetti qualificanti delle valutazioni per le seguenti entrate :

Accertamenti Ici - Imu - Imis anni precedenti

Il bilancio di gestione contempla per l'anno 2019 un importo accertato per recupero evasione imposta Ici - Imu - Imis pari ad Euro 6.211,74, incassato per Euro 5.284,78, contro

una previsione di Euro 10.000,00. La previsione si è fondata sull'analisi storica e sugli accertamenti degli esercizi passati, e degli accertamenti già svolti.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono stati accertati nel 2019 per Euro 19.344,89, contro una previsione di Euro 18.000,00. Trattasi dei riversamenti effettuati dalla Gestione Associata del Corpo di Polizia Locale sui territori di competenza.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/ titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO - TITOLO I

	Previsione 2019	Impegni e FPV spesa 2019	Scostamento
1. Redditi da lavoro dipendente	€ 984.178,39	€ 941.273,64	€ 42.904,75
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 88.610,00	€ 79.551,03	€ 9.058,97
3. Acquisto di beni e servizi	€ 842.397,91	€ 756.924,83	€ 85.473,08
4. Trasferimenti correnti	€ 160.445,44	€ 150.569,07	€ 9.876,37
7. Interessi passivi	€ 34.204,89	€ 34.204,89	€ -
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 4.660,97	€ 339,03
10. Altre spese correnti	€ 193.749,97	€ 102.277,40	€ 91.472,57
Totale	€ 2.308.586,60	€ 2.069.461,83	€ 239.124,77

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio. L'economia di spesa per il 2019 risulta pari ad Euro 42.904,75.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra, ed evidenzia un risparmio di spesa di Euro 9.058,97.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi. Nel 2019 l'economia di spesa ammonta ad Euro 85.473,08.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni. Lo scostamento evidenzia un'economia di spesa pari ad Euro 9.876,37.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

La spesa complessiva per gli interessi delle rate dei mutui in essere, stipulati a tasso fisso, è prevista e impegnata sulla base dei relativi piano di ammortamento. Non vi sono economie di spesa, in quanto l'importo inserito negli stanziamenti di previsione coincideva con la spesa effettivamente sostenuta.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborси e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. Nel 2019 l'economia di spesa ammonta ad Euro 339,03.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. L'economia di spesa per il 2019 ammonta ad Euro 91.472,57.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di riserva di cassa descritti a seguire.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione delle entrate per le quali si ritiene di procedere all'accantonamento a tale fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale; in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo è stato calcolato in € 10.759,13 secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento dei residui (incasso in conto residui/residui inizio anno) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

2. LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Per l'entrata è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore ottenendo i risultati sottoindicati, per ciascun titolo.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziate	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	3.983.588,57	3.983.588,57	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	477.930,00	473.144,76	99,00	407.101,90	86,04	66.042,86
2. Trasferimenti correnti	1.089.969,42	1.079.876,17	99,07	195.611,06	18,11	884.265,11
3. Entrate extratributarie	711.320,47	678.168,99	95,34	632.243,06	93,23	45.925,93
4. Entrate in conto capitale	788.839,78	782.366,36	99,18	581.942,62	74,38	200.423,74
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.253.000,00	529.373,36	42,25	519.045,25	98,05	10.328,11
Totali	8.804.648,24	7.526.518,21	85,48	2.335.943,89	31,04	1.206.985,75

2.1 Entrate tributarie

Nelle tipologie del titolo 1 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Imposte e tasse	€ 477.930,00	€ 473.144,76	€ 407.101,90	€ 4.785,24

In base all'applicazione dei principi contabili del D. Lvo 118/2011 circa l'accertamento delle entrate tributarie sulla base delle riscossioni effettuate e non della stima del gettito sulla base dei dati dell'ufficio tributi, le somme non riscosse saranno iscritte negli anni successivi quando saranno emessi gli avvisi di accertamento verso i contribuenti che non hanno provveduto al pagamento entro la scadenza.

Le altre entrate sono state accertate in misura conforme alle previsioni e riscosse nei tempi previsti: per l'imposta sulla pubblicità risulta accertato il canone annuo fisso di € 5.000,04 versato dalla società Concessionaria.

2.2 Trasferimenti correnti

Nelle tipologie del titolo 2 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Trasferimenti da Amm. Pubbliche	€ 1.089.969,42	€ 1.079.876,17	€ 195.611,06	€ 10.093,25

I trasferimenti provengono principalmente dalla Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare risultano accertati:

- fondo di solidarietà/perequativo per Euro 334.255,77;
- trasferimento per gestione scuola dell'infanzia per Euro 278.349,51;
- trasferimenti compensativi per minor gettito Imis per Euro 348.366,75.

2.3 Entrate extratributarie

Nelle tipologie del titolo 3 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Vendita di beni e servizi	€ 489.626,47	€ 460.894,09	€ 435.514,35	€ 28.732,38
Repressione illeciti	€ 18.580,00	€ 20.340,89	€ 19.072,36	-€ 1.760,89
Interessi attivi	€ -	€ 0,71	€ 0,71	-€ 0,71
Redditi da capitale	€ 97.014,00	€ 97.014,00	€ 97.014,00	€ -
Altre entrate	€ 106.100,00	€ 99.919,30	€ 80.641,64	€ 6.180,70
Totale Titolo III	€ 711.320,47	€ 678.168,99	€ 632.243,06	€ 33.151,48

Le principali entrate riguardano:

- proventi accertati relativi al servizio depurazione delle acque per Euro 166.540,52 superiori rispetto alle previsioni iniziali di Euro 18.459,48;
- proventi accertati dai servizi scolastici (mensa) per un totale di Euro 46.326,55 inferiori di Euro 3.673,45 rispetto alle previsioni di bilancio;
- proventi accertati relativi alla vendita di energia elettrica (da impianti fotovoltaici) per Euro 14.092,53 inferiori rispetto alle previsioni iniziali di Euro 3.907,47;
- accertamenti per canoni di affitto terreni comunali pari ad Euro 114.251,99, inferiori di Euro 748,01 rispetto alle previsioni di bilancio.

2.4 Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del titolo 4 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Contributi agli investimenti	€ 714.139,78	€ 714.750,18	€ 514.326,44	-€ 610,40
Alienazione di beni e diritti	€ 3.700,00	€ 152,24	€ 152,24	€ 3.547,76
Altre entrate	€ 71.000,00	€ 67.463,94	€ 67.463,94	€ 3.536,06
Totale Titolo IV	€ 788.839,78	€ 782.366,36	€ 581.942,62	€ 6.473,42

Sono stati concessi i seguenti finanziamenti da altri enti pubblici:

- a) Euro 20.000,00 dalla Regione per la fusione con il Comune di Faedo;
- b) Euro 45.473,87 dalla Provincia di Trento per l'intervento 19;
- c) Euro 539.155,26 dalla Provincia di Trento per il Budget comunale previsto dal protocollo d'intesa 2019.

Nel 2019 gli introiti da “alienazione di beni e diritti” per Euro 152,24 derivano dai canoni di concessione per derivazioni idriche a scopo idroelettrico.

I proventi derivanti dalla concessioni edilizie sono stati di Euro 67.463,94 (tipologia “altre entrate”).

2.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nelle tipologie del titolo 5 non è stato effettuato alcun stanziamento di entrata e alcuna movimentazione nel bilancio 2019.

2.6 Accensione Prestiti

Nelle tipologie del titolo 5 non è stato effettuato alcun stanziamento di entrata e alcuna movimentazione nel bilancio 2019.

2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere

Nelle tipologie del titolo 7 non si registrano movimentazioni:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Anticip. Tesoriere	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00

L'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

2.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Nelle tipologie del titolo 9 la realizzazione delle entrate sono state contraddistinte dai seguenti movimenti, che pareggiano in uscita:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Partite di giro	€ 1.003.000,00	€ 462.335,52	€ 454.214,95	€ 540.664,48
Entrate conto terzi	€ 250.000,00	€ 67.037,84	€ 64.830,30	€ 182.962,16
Totale Titolo IX	€ 1.253.000,00	€ 529.373,36	€ 519.045,25	€ 723.626,64

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Residui attivi di competenza
Totale Entrate 2019	€ 8.804.648,24	€ 3.542.929,64	€ 2.335.943,89	€ 1.206.985,75

La gestione del 2019 ha accertato il 40,24% delle previsioni definitive. Il totale degli accertamenti di competenza è stato seguito da riscossioni per il 65,93%.

I dati delle entrate dei Titoli depurati dal Titolo VII e dal Titolo IX sono i seguenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Residui attivi di competenza
Totale Entrate Titoli da I a VI anno 2019	€ 3.068.059,67	€ 3.013.556,28	€ 1.816.898,64	€ 1.196.657,64

La gestione del 2019 delle fonti di finanziamento ha accertato il 98,22% delle previsioni definitive. Il totale degli accertamenti di competenza è stato seguito da riscossioni per il 60,29%. Incidono particolarmente su quest'ultimo dato le tempistiche e le modalità per l'incasso dei contributi e dei trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per ogni singola missione e programma di spesa, nel DUP 2019-2021 sono stati indicati dal Consiglio Comunale gli obiettivi che si intendevano realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione. Di seguito vengono indicati gli obiettivi raggiunti nell'esercizio 2019 appena concluso che consistono principalmente nella prosecuzione delle attività istituzionali e nell'attuazione dei programmi di governo descritti nella prima parte del DUP citato.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	2.308.586,60 77.068,19	2.069.461,83	92,74	1.673.664,90	80,87	395.796,93
2. Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	4.668.621,69 2.266.930,63	2.275.367,79	94,74	1.652.243,44	72,61	623.124,35
4. Rimborso Prestiti	74.439,95	74.439,95	100,00	74.439,95	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.253.000,00	529.373,36	42,25	506.743,75	95,73	22.629,61
Totali	8.804.648,24	4.948.642,93	76,60	3.907.092,04	78,95	1.041.550,89

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.445.698,06 343.768,98	1.023.747,24	92,91	832.619,19	81,33	191.128,05
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	136.279,69 4.790,00	126.305,01	96,06	126.167,71	99,89	137,30
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.586.653,35 1.498.077,15	1.060.237,60	97,40	989.589,85	93,34	70.647,75
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	135.505,12 16.227,21	108.445,52	90,92	89.524,93	82,55	18.920,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500.900,79 32.966,42	459.981,44	98,30	414.238,61	90,06	45.742,83
07 Turismo	11.000,00	11.000,00	100,00	11.000,00	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	141.455,38 55.061,45	82.943,98	96,01	82.284,58	99,21	659,40
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	303.482,93 14.987,70	257.210,51	89,16	62.051,90	24,12	195.158,61
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.421.424,07 341.575,08	979.094,54	90,67	550.564,61	56,23	428.529,93
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	204.600,52 36.037,31	167.880,99	99,60	116.857,07	69,61	51.023,92
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	154.299,03	142.422,74	92,30	125.449,84	88,08	16.972,90
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	507,52 507,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	9.841,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.253.000,00	529.373,36	42,25	506.743,75	95,73	22.629,61
Totale	8.804.648,24	4.948.642,93	76,60	3.907.092,04	78,95	1.041.550,89

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	897.208,28	121.814,62	0,00	4.724,34	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	126.305,01	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	413.896,04	612.042,94	0,00	34.298,62	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	105.168,60	3.276,92	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.491,48	387.489,96	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	667,90	82.276,08	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	175.016,98	82.193,53	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	182.183,63	796.910,91	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	31.049,41	101.414,59	0,00	35.416,99	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.474,50	87.948,24	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.069.461,83	2.275.367,79	0,00	74.439,95	0,00

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
1-Organi istituzionali	€ 94.300,00	€ 87.150,64	€ 82.702,49	-€ 7.149,36
2-Segreteria generale	€ 464.975,37	€ 376.157,83	€ 297.981,14	-€ 35.104,35
		€ 53.713,19		
3-Gestione economica	€ 298.472,96	€ 88.049,70	€ 87.626,60	-€ 3.723,26
		€ 206.700,00		
4-Gestione entrate	€ 40.900,00	€ 37.778,29	€ 35.816,56	-€ 2.421,71
		€ 700,00		
5-Gestione patrimonio	€ 222.039,80	€ 149.556,64	€ 79.317,32	-€ 7.788,90
		€ 64.694,26		
6-Ufficio Tecnico	€ 169.309,93	€ 139.540,14	€ 124.702,48	-€ 12.708,26
		€ 17.061,53		
7-Servizio demografico	€ 93.700,00	€ 85.805,00	€ 82.726,62	-€ 6.995,00
		€ 900,00		
11-Altri servizi	€ 62.000,00	€ 59.708,95	€ 41.745,89	-€ 2.291,05
	€ 1.445.698,06	€ 1.023.747,19	€ 832.619,10	-€ 78.181,89
		€ 343.768,98		

Il programma **organi istituzionali** comprende il pagamento delle indennità al Sindaco, Assessori, Consiglieri e componenti delle commissioni comunali e mandamentale, le spese di rappresentanza.

Il programma **segreteria generale** comprende la spesa per il personale dell'ufficio segreteria, le spese di registrazione di contratti, acquisto di beni di consumo, utenze degli uffici, noleggio di attrezzature, acquisto di servizi quali pulizie e spese postali, la manutenzione dell'immobile, i servizi informatici, l'acquisto di attrezzature per gli uffici.

Il programma **gestione economica** comprende la spesa per il personale dell'ufficio ragioneria e per il servizio di tesoreria, i trasferimenti ad altri enti locali.

Il programma **servizi fiscali** comprende la spesa per il personale dell'ufficio tributi, le spese per la riscossione dei tributi comunali, i rimborsi di imposte non dovute.

Il programma **gestione del patrimonio** comprende gli oneri assicurativi dei beni patrimoniali, le spese per manutenzioni e per la revisione annuale dell'inventario.

Il programma **ufficio tecnico** comprende la spesa per il personale dell'ufficio tecnico, le spese di gestione dell'autovettura, le prestazioni professionali per servizi tecnici affidati a ditte e professionisti.

Il programma **servizi demografici** comprende la spesa per il personale dell'ufficio stato civile, servizi demografici, elettorale e statistica, le spese elettorali.

Il programma **altri servizi** generali comprende le spese per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e i tributi a carico dell'ente.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Polizia locale e amministrativa	€ 136.279,69	€ 126.305,01 € 4.790,00	€ 126.167,71	€ - 5.184,68

Il programma polizia locale e amministrativa comprende le spese per il servizio di polizia locale in gestione associata.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Istr. prescolastica	€ 2.270.763,76	€ 752.129,23 € 1.498.077,15	€ 730.751,73	€ - 20.557,38
2-Altri ordini di istr.	€ 315.889,59	€ 308.108,37 € 0,00	€ 258.838,12	€ - 7.781,22
	€ 2.586.653,35	€ 1.060.237,60 € 1.498.077,15	€ 989.589,85	€ - 28.338,60

Il programma **istruzione prescolastica** comprende le spese per il personale e le manutenzioni delle scuole materne di Grumo e di San Michele, oltre che le spese di gestione delle relative mense.

Il programma **altri ordini di istruzione** comprende le spese di gestione e manutenzione delle scuole primarie di Grumo e di San Michele. Gli investimenti riguardano i trasferimenti per la realizzazione della nuova scuola media dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona, e i lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di Grumo.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
2-Attività culturali	€ 135.505,12	€ 108.445,52 € 16.227,21	€ 89.524,93	€ - 10.832,39

Il programma **attività culturali** comprende le spese per il personale, le spese di gestione e le manutenzioni della biblioteca di San Michele.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Sport e tempo libero	€ 500.900,79	€ 459.981,44 € 32.966,42	€ 414.238,61	€ - 7.952,93

Il programma **sport e tempo libero** comprende le spese di gestione degli impianti sportivi di Grumo e di San Michele. Gli investimenti riguardano l'opera di realizzazione di un edificio a servizio dell'area sportiva di Grumo.

MISSIONE 7 – Turismo

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Svil. valorizz. turismo	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00

Il programma **sviluppo e valorizzazione del turismo** comprende i contributi erogati dall'ente a sostegno del turismo.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa privata

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Urbanistica e assetto del territorio	€ 141.455,38	€ 82.943,98 € 55.061,45	€ 82.284,58	€ - 3.449,95

Il programma **urbanistica** comprende le spese per arredi urbani e incarichi professionali legati all'assetto del territorio.

MISSIONE 9 – Sviluppo e tutela dell’ambiente e dell’ambiente

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
3-Rifiuti	€ 9.000,00	€ 5.338,98	€ 4.029,90	-€ 3.661,02
4-Servizio idrico integrato	€ 209.618,11	€ 190.832,39	€ 9.291,87	-€ 18.785,72
		€ -		
5-Protezione naturalistica	€ 84.864,82	€ 61.039,14	€ 48.730,13	-€ 8.837,98
		€ 14.987,70		
	€ 303.482,93	€ 257.210,51	€ 62.051,90	-€ 31.284,72

Il programma **rifiuti** comprende le spese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sostenuti dall’ente, oltre ai costi della spazzatrice stradale.

Il programma **servizio idrico integrato** comprende le spese per la depurazione delle acque effettuate dalla P.A.T., e le spese per la manutenzione straordinaria delle reti idriche effettuate dall’ente gestore.

Il programma **protezione naturalistica e forestazione** comprende le spese sostenute per parchi e giardini, e per la manutenzione del verde.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla viabilità

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
5-Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.421.424,07	€ 979.094,54 € 341.575,08	€ 550.564,61	€ - 100.754,45

Il programma **viabilità** comprende le spese del personale addetto ai servizi stradali, le spese di gestione ed assicurazione dei mezzi dei servizi esterni, l’acquisto di beni per le manutenzioni stradali, lo sgombero della neve ed il servizio antighiaccio, la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed il pagamento dei consumi elettrici.

Gli investimenti riguardano i lavori della realizzazione del passaggio pedonale tra San Michele e Faedo, e dell’implementazione delle piste ciclabili sulla S.S. 12.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Sistemi di protezione civile	€ 204.600,52	€ 167.880,99 € 36.037,31	€ 116.857,07	€ - 682,22

Il programma **protezione civile** comprende le spese per i contributi erogati al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Michele. Gli investimenti riguardano la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, nel compendio sud del centro civico.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
1-Interventi per l'infanzia	€ 34.842,80	€ 28.231,42	€ 22.816,19	-€ 6.611,38
3-Interventi per gli anziani	€ 3.000,00	€ 1.442,00	€ 1.442,00	-€ 1.558,00
5-Interventi per le famiglie	€ 111.456,23	€ 108.252,92	€ 96.871,48	-€ 3.203,31
9-Servizio cimiteriale	€ 5.000,00	€ 4.496,40	€ 4.320,17	-€ 503,60
	€ 154.299,03	€ 142.422,74	€ 125.449,84	-€ 11.876,29

Il programma **interventi per l'infanzia e i minori** comprende le spese per i contributi erogati per il servizio tagesmutter, per la realizzazione delle colonie estive diurne e per iniziative a favore dei giovani.

Il programma **interventi per anziani** comprende la spesa per le rette delle A.p.s.s. per persone non autosufficienti.

Il programma **interventi per le famiglie** comprende i contributi per l'organizzazione dell'università della terza età, le spese per servizi sociali e per i locali dove vengono erogati tali servizi.

Il programma **servizi cimiteriali** riguarda le spese di gestione dei cimiteri comunali.

MISSIONE 17 - Energia e fonti energetiche

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Fonti energetiche	€ 507,52	€ 0,00 € 507,52	€ 0,00	€ - 0,00

Il programma **servizi per fonti energetiche** riguarda le spese per l'incarico di redazione diagnosi energetica e studio di fattibilità (PAES).

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Fondi di riserva	€ 4.741,78	€ 0,00	€ 0,00	€ - 4.741,78
2-Fondo crediti di difficile esigibilità	€ 5.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ - 5.100,00
	€ 9.841,78	€ 0,00	€ 0,00	€ - 9.841,78

Il programma **fondi di riserva** comprende i fondi di riserva per spese impreviste e il fondo di riserva di cassa. Il fondo di riserva, tra quanto stanziato inizialmente e successivamente integrato, ammontava ad Euro 36.023,20. Il fondo non può essere impegnato, ma solo stornato a favore dei capitoli che necessitano di impinguamento.

Il programma 2 contiene il **fondo crediti di dubbia e difficile esazione**. Il fondo confluisce nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019 per il ricalcolo dell'accantonamento annuale.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Restituzione di anticipazioni tesoreria	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ - 500.000,00

Il programma **restituzione anticipazione di cassa** riguarda le movimentazioni contabili di restituzione dell'anticipazione di tesoreria erogata dal tesoriere nel corso dell'esercizio. Non si registra alcuna movimentazione contabile in quanto l'anticipazione non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2019.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Partite di giro	€ 1.253.000,00	€ 529.373,36	€ 506.743,75	€ - 723.626,64

Il programma **servizi per conto terzi e partite di giro** riguarda il versamento all'Agenzia dell'Entrate delle ritenute fiscali ed all'INPS di quelle previdenziali operate su redditi di lavoro dipendente e assimilato, su redditi di lavoro autonomo; comprende inoltre il versamento mensile all'Agenzia delle Entrate dell'IVA sulle fatture pagate (split payment), il rimborso dell'anticipazione di fondi all'economia comunale, la restituzione di cauzioni.

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

	Previsione	Impegni FPV di spesa	Pagamenti	Residui passivi di competenza
Totale Spese 2019	€ 8.804.648,24	€ 4.948.642,93 € 2.343.998,82	€ 3.907.092,04	€ 1.041.550,89

La gestione del 2019 ha impegnato (compreso FPV di spesa) il 82,83% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni di competenza (escluso FPV di spesa) è stato seguito da pagamenti per il 78,95%.

I dati delle entrate depurati dal Titolo V e dal Titolo VII sono i seguenti:

	Previsione	Impegni FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Residui attivi di competenza
Totale Spese Titoli da I a IV anno 2019	€ 7.051.648,24	€ 4.419.269,57 € 2.343.998,82	€ 3.907.092,04	€ 1.018.921,28

La gestione del 2019 degli impegni delle risorse ha impegnato (compreso FPV di spesa) il 95,91% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni di competenza (escluso FPV di spesa) è stato seguito da pagamenti per il 88,41%.

3. LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Data variazione 19/03/2019 - Delibera di giunta n.29 - Variazione da riaccertamento ordinario al 31.12.2018.
2. Data variazione 02/04/2019 - Delibera di giunta n.42 - Rideterminazione residui presunti e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2019-2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.
3. Data variazione 30/04/2019 - Delibera di giunta n.60 - Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
4. Data variazione 21/05/2019 - Delibera di giunta n.71 - Seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
5. Data variazione 28/05/2019 - Delibera di giunta n.79 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizi finanziari 2019 e 2020: 1^o prelevamento dal fondo di riserva.
6. Data variazione 28/05/2019 - Determina R.S.F. n.24 - Bilancio di previsione 2019-2021: prima variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5- quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.
7. Data variazione 30/07/2019 - Delibera di consiglio n.18 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000.
8. Data variazione 31/07/2019 - Determina n.37 - Prima variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
9. Data variazione 19/09/2019 - Determina n.47 - Seconda variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

10. Data variazione 15/10/2019 - Delibera di consiglio n.24 - Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 ex art. 175 c. 2 d.lgs. n. 267/2000.
11. Data variazione 22/10/2019 - Delibera di giunta n.131 - Terza variazione al bilancio di previsione 2019-2021 adottata in via d'urgenza ex art. 175 c. 4 D.Lgs. 267/2000.
12. Data variazione 14/11/2019 - Delibera di giunta n.146 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizi finanziari 2019 e 2020: 2[^] prelevamento dal fondo di riserva.
13. Data variazione 03/12/2019 - Delibera di giunta n.159 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019: 3[^] prelevamento dal fondo di riserva.
14. Data variazione 10/12/2019 - Determina n.68 - Variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
15. Data variazione 12/12/2019 - Delibera di giunta n.174 - Variazione P.E.G. di Giunta.
16. Data variazione 23/12/2019 - Delibera di giunta n.180 - Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019: 4[^] prelevamento dal fondo di riserva.
17. Data variazione 31/12/2019 - Determina R.S.F. n.76 - Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2019 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.

Inizialmente il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con Delibera Consiliare n. 2 del 5 febbraio 2019, prevedeva un utilizzo in parte capitale dell'avanzo di amministrazione di Euro 75.000,00, importo rientrante nel saldo positivo di finanza pubblica.

La variazione di bilancio di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di bilancio di data 30 luglio 2019 - Delibera di consiglio n.18 - ha previsto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2018 per ulteriori Euro 20.000,00 in parte corrente, quale quota accantonata per far fronte ad esborsi per la quota a carico ente del Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente.

Il fondo di riserva, che con lo stanziamento iniziale e le successive integrazioni ammontava ad Euro 36.023,20, è stato utilizzato complessivamente per Euro 31.281,42.

4. L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Al bilancio 2019 è stato applicato l'avanzo risultate alla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di Euro 95.000,00, di cui Euro 75.000,00 destinato agli investimenti iscritti al Titolo II della spesa e di cui Euro 20.000,00 per voci di spesa comprese nel Titolo I.

L'esercizio 2019 ha visto l'applicazione a regime del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, alla contabilità degli enti locali delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo. Come primo adempimento,

pertanto, prima dell'approvazione del rendiconto 2019, il Commissario Straordinario ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019.

A seguito delle suddette movimentazione il risultato di amministrazione risultante al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 424.184,68 sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti:

- a) avанzo accantonato per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31.12.2019 per Euro 10.759,13 (calcolato come previsto dalla normativa vigente);
- b) avанzo accantonato per Fondo Contenzioso per Euro 80.000,00 per una causa in corso relativamente ai lavori di realizzazione di un'opera e altre potenziali vertenze;
- c) avанzo accantonato per Euro 100.000,00 per erogazione trattamento di fine rapporto a carico ente in previsione dei pensionamenti del personale dipendente nei prossimi esercizi;
- d) avанzo vincolato per Euro 448,78 per somme relative al contributo ministeriale per messa in sicurezza ed efficientamento energetico;
- e) avанzo destinato agli investimenti per Euro 115.083,68 (derivante da economie di gestione della parte straordinaria);

per cui l'avanzo disponibile al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 117.893,09.

5. LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDAMENTALITÀ DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Per quanto riguarda i residui attivi, l'importo che persiste da più di cinque anni è pari ad Euro 4.412,84; trattasi di residui attivi relativi al servizio mensa per Euro 571,71 e alla Tariffa di Igiene Ambientale per Euro 3.841,13. Tutte le posizioni sono affidate al concessionario della riscossione per l'incasso coattivo delle somme.

Si è provveduto nel presente rendiconto a contabilizzare il discarico per inesigibilità di crediti per il servizio mensa per l'importo di Euro 2.592,64, come comunicato dal concessionario Trentino Riscossioni Spa.

I residui passivi di anzianità superiore a cinque anni sono pari ad Euro 200,00, e sono relativi al rimborso di una cauzione, non ancora effettuabile.

Di seguito si illustra con alcune tabelle l'andamento della gestione dei residui nell'anno 2019:

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	393,62	0,00	0,00	0,00	393,62	393,62	0,00
2 Trasferimenti correnti	1.105.500,48	0,00	0,00	0,00	1.105.500,48	1.105.500,48	0,00
3 Entrate extratributarie	81.718,27	0,00	2.592,64	-2.592,64	79.125,63	65.665,36	13.460,27
4 Entrate in conto capitale	3.040.486,41	0,00	0,00	0,00	3.040.486,41	1.028.825,14	2.011.661,27
6 Accensione Prestiti	370.742,94	0,00	0,00	0,00	370.742,94	0,00	370.742,94
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	24.377,99	0,00	0,00	0,00	24.377,99	13.309,16	11.068,83
Totale	4.623.219,71	0,00	2.592,64	-2.592,64	4.620.627,07	2.213.693,76	2.406.933,31

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	364.989,61	0,00	4.725,98	-4.725,98	360.263,63	354.635,13	5.628,50
2 Spese in conto capitale	377.379,64	0,00	13.383,67	-13.383,67	363.995,97	316.839,14	47.156,83
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	66.800,97	0,00	0,00	0,00	66.800,97	63.076,50	3.724,47
Totale	809.170,22	0,00	18.109,65	-18.109,65	791.060,57	734.550,77	56.509,80

6. L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Non vi sono movimentazioni relative all'anticipazione di tesoreria, in quanto non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

7. L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Si veda l'allegato in calce.

8. L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente possiede in quota l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale, con sede in Lavis (TN), via G. di Vittorio n. 84, alla quale il Comune ha affidato la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana. I relativi bilanci sono reperibili all'indirizzo web:

<http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

9. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 31 dicembre 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

ragione sociale	data inizio	data fine	% di partecip.	finalità
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	27/10/1997	31/12/2050	15,766%	produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI	09/12/1996	31/12/2050	0,51%	produzione di servizi ai soci-supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	07/02/1983		0,0122%	gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	01/12/2006		0,0254%	Società di sistema con funzione nell'ambito dell'accertamento, della liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati.
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1984	31/12/2040	0,00194%	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici

10. GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.

La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Si veda la relativa nota.

11. GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

13. L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI

Si veda l'allegato in calce.

14. GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare, in quanto la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2019 ha rinviato all'esercizio 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e pertanto il rendiconto 2019 comprende unicamente il Conto del Bilancio.

15. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO."

Si ritiene opportuno evidenziare che le risultanze del rendiconto rispettano i seguenti

vincoli previsti dalla normativa vigente, come risulta dai prospetti allegati al rendiconto:

- equilibri economico-finanziari positivi, sia in parte corrente che in parte straordinaria;
- pareggio di bilancio.

Come richiesto dal principio contabile applicato della programmazione, come da ultimo modificato in particolare al paragrafo 13.7.3, si provvede ad allegare piano opere dettagliato ad integrazione dell'allegato A3 del rendiconto, relativo alle quote del risultato di amministrazione destinato ad investimenti.

Capitolo	Descrizione Capitolo	2019	Impegnato 2019	Reimputati	FPV da 2018 e precedenti	ECONOMIE DA FPV	TOT STANZIAMENTO COMPETENZA	Economia/Disp onibile COMPETENZA	40000010 - PAT AZIONE 19	40000220 - CONC. IDRICHES	40000240 - CONC. EDILIZIE	40000260-CONTRIBUTO MINISTERIALE MESSA IN SICUREZZA	40000261-CONTRIBUTO MINISTERIALE 2 - MESSA IN SICUREZZA ED ENERGIA	APPLICAZIONE AVANZO	40000245 - EX FIM/BUDGET	40000255 - CONTR. FUSIONE	40000301 - CONTR. FUSIONE FAEDO	
1022010	Acquisto mobili ed arredi per gli uffici comunali.	671,00	671,00				671,00	-								671,00		
1022015	Acquisto e manutenzione attrezzature e beni mobili.	29.539,31	29.190,45	305,00	305,00		29.844,31	348,86								18.980,14	10.210,31	
1032010	Trasferimento alla Comunità di Valle per integrazione del Fondo strategico territoriale.			200.000,00	200.000,00		200.000,00	-										
1052001	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale.	38.417,93	36.196,36	5.297,33	5.297,33		43.715,26	2.221,57	152,24				20.000,00	15.695,26	348,86			
1052002	Realizzazione impianti di videosorveglianza immobili comunali.			42.592,93	42.592,93		42.592,93	-								7.402,87		
1052005	Contributo per ristrutturazione facciate edifici storici.	7.402,87	7.402,87	975,00	975,00		8.377,87	0,00								980,00		
1052010	Efficientamento caldaia	11.000,00	10.980,00				11.000,00	20,00					10.000,00		7.000,00	2.150,00		
1052020	Interventi vari per trasferimento biblioteca comunale nella nuova sede.	10.000,00	9.150,00				10.000,00	850,00										
1052040	Realizzazione scala di sicurezza sala polifunzionale Centro Civico.			35.927,62	35.927,62		35.927,62	-										
1062001	Spese tecniche per progettazioni, perizie, collaudi ecc.	15.000,00	13.588,56	3.801,29	3.801,29		18.801,29	1.411,44								14.376,96		
4012002	Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia.	8.000,00	7.072,95				8.000,00	927,05								7.187,75		
4012004	Acquisto di attrezzature ed arredi Scuole dell'Infanzia.	14.000,00	8.232,88				14.000,00	5.767,12								8.232,88		
4022021	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI GRUMO			728.825,02	728.825,02		728.825,02	-										
4022001	Manutenzioni straordinarie Scuole Primarie.	15.000,00	14.546,30				15.000,00	453,70								14.546,30		
4022008	Attrezzature e arredi Scuole Primarie.	5.000,00	2.019,10				5.000,00	2.980,90								2.019,10		
4022012	Concorso spese gestione strutture Istituto comprensivo di Mezzocorona.						-	-										
4022013	Trasferimento per realizzazione nuova scuola media statale.			224.534,15	224.534,15		224.534,15	-										
5022001	Attrezzature e arredi biblioteca comunale.	5.000,00	4.722,62				5.000,00	277,38								4.722,62		
5022002	Spese di progettazione nuova biblioteca sovracomunale.			12.581,51	12.581,51		12.581,51	-								18.102,65		
6012010	Manutenzione straordinaria impianti sportivi.	19.652,44	16.461,75	329,40	329,40		19.981,84	3.190,69										
6012025	Lavori di riqualificazione dell'area p. f. 686/1 CC Mezzocorona e p. f. 125/1 CC Grumo.			2.233,78	2.233,78	- 2.233,78	2.233,78	-										
6012030	Realizzazione area sportiva di Grumo.	30.500,00	29.687,95	349.185,17	349.185,17		379.685,17	812,05								29.687,95		
6012050	Messa in sicurezza campo sportivo di Grumo.	19.500,00	19.424,84				19.500,00	75,16					19.424,84					
6012015	Attrezzature e arredi impianti sportivi	6.000,00	5.795,00				6.000,00	205,00								5.795,00		
8012001	Incario redazione variante al P.R.G.			1.769,97	1.769,97	- 319,17	1.769,97	-										
8012003	Restituzione contributi di concessione.	22.000,00	21.968,82				22.000,00	31,18					21.968,82					
8012006	Arredi urbani.	12.800,00	11.132,50				12.800,00	1.667,50								11.132,50		
8012008	Demolizione ex scuola elementare San Michele all'Adige.			53.078,95	53.078,95		53.078,95	-										
8012010	Rifacimento parco giochi Grumo.			49.706,46	49.706,46		49.706,46	-										
9032002	Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade.	3.000,00	103,70				3.000,00	2.896,30								103,70		
9032010	Adeguamento isole ecologiche ASIA						-	-										
9042001	Manutenzioni straordinarie reti servizio idrico integrato.	20.500,00	20.341,51	4.118,11	4.118,11	- 167,75	24.618,11	158,49								20.341,51		
9052001	Sistemazione di parchi e giardini	65.000,00	62.247,91	12.664,82	12.664,82		77.664,82	2.752,09					21.619,67				41.000,00	
10052001	Manutenzione straordinaria strade comunali.	10.000,00	6.587,63	44.101,16	44.101,16	- 970,52	54.101,16	3.412,37								2.000,00		
10052007	Attrezzature ed automezzi per magazzino comunale.	16.000,00	15.491,24				16.000,00	508,76								12.812,05	2.679,19	
10052008	Ciclopedenale SS 12.	73.000,00	3.749,00	376.193,60	376.193,60		449.193,60	69.251,00									3.749,00	
10052009	Realizzazione passaggio pedonale San Michele all'Adige - Faedo	160.000,00	158.304,51	290.348,98	290.348,98		450.348,98	1.695,49					3.304,51			5.500,00	149.500,00	
10052010	Messa in sicurezza incroci S.S. 12 nell'abitato di San Michele all'Adige.			52.879,18	52.879,18		52.879,18	-										
10052012	Messa in sicurezza marciapiede di Via Tonale a Grumo.			24.747,70	24.747,70	- 27,45	24.747,70	-										
10052013	Rifacimento ed integrazione segnaletica comunale.	10.000,00	8.810,30	3.243,61	3.243,61		13.243,61	1.189,70					5.810,30				3.000,00	
10052015	Rifacimento ed integrazione toponomastica comunale.			9.553,04	9.553,04		9.553,04	-										
10052025	Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti di illuminazione pubblica.	5.000,00	5.000,00	32.256,80	32.256,80		37.256,80	-					5.000,00					
10052041	Interventi per bonifica area da adibire a piazza in Via Mach.	50.000,00	34.892,73				50.000,00	15.107,27								34.892,73		
10052050	Messa in sicurezza sentiero San Sebastiano - Via Roma.	30.500,00	30.485,90				30.500,00	14,10					30.485,90					
10052060	Intervento illuminazione pubblica risparmio energetico	42.500,00	42.052,12				42.500,00	447,88					40.000,00			2.052,12		
11012001	Ristrutturazione ed ampliamento del compendio edilizio sud del Centro civico.			82.096,81	82.096,81	- 598,72	82.096,81	-										
11012003	Spese di progettazione ristrutturazione ed ampliamento del compendio edilizio sud del Centro Civico.			36.037,31	36.037,31		36.037,31	-										
11012004	Contributi straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco.	20.000,00	19.916,50				20.000,00	83,50								19.916,50		
12012001	Attrezzature arredamento e giochi per locali oratorio.						-	-										
12052001	Manutenzione straordinaria sale.						-	-										
12052002	Attrezzature ed arredi per manifestazioni.						-	-										
12052003	Attrezzature ed arredi sale civiche.						-	-										
12052006	Intervento 19 - Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità	88.856,23	88.856,22				88.856,23	0,01	44.774,16							44.082,07		
17012001	Incario per redazione diagnosi energetica e studio di fattibilità (PAES).			507,52	507,52		507,52	-										
12092001	Manutenzione straordinaria cimiteri.						-	-										

863.839,78 745.083,22 2.679.892,22 2.679.892,22 - 4.317,39 3.543.732,00 118.756,56 44.774,16 152,24 62.290,93 49.910,74 50.000,00 75.000,00 435.660,71 20.000,00 10.210,31



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

*** * ***

NOTA INFORMATIVA EX ART.6, C.4, D.L.95/2012

**CERTIFICAZIONE CREDITI/ DEBITI
SOCIETA' PARTECIPATE
AL 31/12/2019**

L'art.6, comma 4, del D.L.95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si è provveduto in data 18 febbraio 2020 (nota sub prot. n. 1569) a richiedere a tutte le società e agli organismi partecipati dall'ente le posizioni debitorie e creditorie alla data del 31.12.2019, al fine di consentire la predisposizione e l'approvazione del Rendiconto 2019.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze.

1) TRENTINO DIGITALE SPA
Quota di partecipazione: 0,0225%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3604 dd. 24.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune San Michele all'Adige

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	610,00

Risultanze Trentino Digitale Spa

Credito	Debito
0,00	0,00

L'importo di € 610,00 riguarda residui passivi mantenuti per servizi prestati alla fine del 2019, fatturati e pagati nel 2020, relativi al supporto per l'avvio del nuovo applicativo di posta elettronica.

2) TRENTINO TRASPORTI SPA

Quota di partecipazione: 0,002%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3196 dd. 09.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze Trentino Trasporti Spa

Credito	Debito
0,00	0,00

Vi è piena rispondenza tra gli importi.

3) TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Quota di partecipazione: 0,0254%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3113 dd. 07.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze Trentino Riscossioni Spa

Credito	Debito
297,39	410,70

Le risultanze contabili della società rilevano un debito a favore dell'ente di € 410,70: trattasi di riversamenti effettuati nel 2020 relativi all'anno 2019. Viene inoltre evidenziato un debito per l'ente, relativo ad aggi di riscossione, pari ad € 297,39. Tali risultanze sono confermate dai movimenti di gestione dell'esercizio finanziario 2020 del Comune.

I debiti e i crediti rilevati si riferiscono alle somme riscosse e ai relativi aggi con competenza economica 2019, mentre l'ente rileva tali importi nel 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

4) AIR SPA
Quota di partecipazione: 15,766%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 2308 dd. 09.03.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	76.438,48

Risultanze Air Spa

Credito	Debito
158.714,12 (al netto I.v.a. 22%) comprensivo dell'importo del Comune di Faedo	2.136,68 (al netto I.v.a. 22%)

I residui passivi del Comune non coincidono rispetto al debito evidenziato dalla società in quanto:

- vi è discordanza negli importi per l'I.v.a. al 22%, in quanto gli importi sono soggetti al regime di split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72;
- le fatture emesse da A.I.R. S.p.A. nel 2020 con riferimento all'anno 2019, pervenute dopo la lavorazione del riaccertamento dei residui, risultano da riferirsi a impegni con importo presunto in preventivo;
- nel credito esposto dalla società risulta computato anche l'importo relativo al Comune di Faedo.

Per il debito evidenziato dalla società Air, non vi è rispondenza con i residui attivi in quanto trattasi di somme accertabili per l'ente nell'anno 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

5) ASIA
Quota di partecipazione: 4,67%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze ASIA

Credito	Debito
n.d.	n.d.

Le risultanze contabili della società non sono ad oggi disponibili.

Le posizioni rilevabili da ASIA riguarderebbero eventualmente fatture da emettere (per le utenze rifiuti dell'ente relative al II semestre 2019) o da ricevere (per costi di sportello addebitabili al gestore) nei confronti del Comune; tali somme risultano accertabili e impegnabili per l'ente nell'anno 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

6) CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Quota di partecipazione: 0,51 %

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3510 dd. 22.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	6.093,66

Risultanze Consorzio dei Comuni Trentini

Credito	Debito
4.462,00 (3.692,00+iva di legge)	0,00

I residui passivi del Comune non coincidono rispetto al debito evidenziato dalla società in quanto:

- vi è discordanza negli importi per l'I.v.a. al 22%, in quanto gli importi sono soggetti al regime di split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72;
- l'importo evidenziato dalla società riguarda esclusivamente le fatture emesse entro il 31.12.2019; vi sono per l'ente alcuni importi fatturati dal Consorzio nel 2020 che sono relativi ad importi impegnati nel 2019 (es. servizio elaborazione stipendi 4 trimestre 2019).

La presente nota informativa e' allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZARIO
Dott.ssa Dania Pancher

* * *

ASSEVERAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

La sottoscritta Lucia Corradini in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di San Michele all'Adige assevera, in ottemperanza all'art.6, comma 4, del D.L.95/2012, che i saldi dei crediti/debiti reciproci risultanti alla data del 31/12/2019 dal rendiconto di gestione del Comune e dalla contabilità aziendale degli enti e società partecipate trovano perfetta corrispondenza.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott.ssa Lucia Corradini